

Descrizione	Contenuto
Codice Via ANNCSU	1084019
Codice Via Regionale	
Codice Via Comunale	5580
Denominazione ufficiale	Via Pietro Niccolini
Estremi atti deliberativi	Delibera consiliare nr. 18644 del 02/04/1951
Endogeno/esogeno	NAZIONALE
Categoria semantica	PERSONAGGIO
GENERE	MASCHILE
Brevi cenni storici sulla denominazione	<p>Figlio di un grande proprietario terriero di Ferrara, pretore e consigliere comunale per circa due decenni, si laurea in Giurisprudenza nel 1887, quando già da qualche tempo ha iniziato l'attività di giornalista dalle colonne della Gazzetta ferrarese, giornale di cui diventa in seguito direttore. Di orientamento liberale, due anni dopo la laurea viene eletto consigliere comunale, carica che mantiene fin oltre il 1905. Più volte assessore, tra il 1897 e il 1902, è sindaco a capo di una coalizione di centro-destra che porta a compimento la municipalizzazione del dazio, il bagno pubblico comunale, la rete dei tram a cavalli e il collegamento ferroviario con la darsena fluviale. Verso la fine dell'Ottocento è tra i fondatori dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, di cui è stato presidente dal 1915 al 1918. Nel 1904 viene eletto deputato del collegio di Ferrara.</p> <p>Come proprietario terriero e amministratore di aziende agricole di grandi dimensioni, Niccolini si è ampiamente occupato, e non solo al livello politico, dei problemi dell'agricoltura quando, a cavallo tra ottocento e novecento, il socialismo accentua la lotta di classe tra gli agrari e i lavoratori della terra. Diventa promotore di un comitato parlamentare agrario e presenta una proposta di legge sui contratti di lavoro agricoli e la disciplina degli scioperi. In sinergia con le Assicurazioni generale promuove inoltre l'istituzione di mutue per assicurare le coltivazioni da infortuni dei lavoratori, grandine e scioperi. Rivolge inoltre grande attenzione al problema delle bonifiche promuovendo la costituzione della Federazione nazionale dei consorzi di bonifica, di cui è stato vice-presidente. Il suo impegno nella materia gli vale durante la prima guerra mondiale la presidenza della Confederazione nazionale agraria e nel 1920 la nomina a senatore a vita.</p> <p>Negli anni '20 sostiene l'ascesa del fascismo in funzione conservatrice, ricoprendo le cariche di vice-presidente del Consiglio superiore dell'economia nazionale e presidente della sezione agricola e forestale del Consiglio dell'Economia.</p>
Riferimento dell'allievo e della scuola che ha predisposto la scheda	La scheda è stata realizzata a cura degli studenti Bernagozzi Dario, Mazzucco Nicola e Ranieri Leonardo, classe 4B a.s. 2018/19 dell' I.I.S. "G.B. Aleotti"-I.T.C.A.T.(Costruzioni, Ambiente e Territorio) Di Ferrara.